



COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO

Provincia di Milano

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno
2015

© CNDCEC- [ANCREL](#) - 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ANTONIO DE FRANCESCO

Sommario

INTRODUZIONE	5
CONTO DEL BILANCIO	7
– Verifiche preliminari.....	7
– Gestione Finanziaria.....	7
– Risultati della gestione.....	8
Saldo di cassa.....	8
Risultato della gestione di competenza.....	9
Conciliazione dei risultati finanziari	15
VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO.....	16
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE	17
– Entrate Tributarie.....	17
Osservazioni: i residui della competenza sono relativi a IMU (2014) e imposta comunale pubblicità (2015).....	18
– Contributi per permesso di costruire.....	18
– Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti.....	19
– Entrate Extratributarie.....	20
Proventi dei servizi pubblici.....	20
– Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada	20
– Proventi dei beni dell'ente.....	21
– Spese per il personale.....	22
– Contrattazione integrativa	26
Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi	27
– Spese per autovetture (art. 5 comma 2 D.L. 95/2012)	27
– Limitazione incarichi in materia informatica (Legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)	28
– Interessi passivi e oneri finanziari diversi.....	28
– Spese in conto capitale.....	28
Limitazione acquisto immobili	28
Limitazione acquisto mobili e arredi.....	28
– Fondi spese e rischi futuri	28
– <i>ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO</i>	30
– Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti.....	31
– Contratti di leasing.....	31
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	32
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	34
– Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio.....	34

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	34
– Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate	34
– Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati	35
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	36
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	36
PROSPETTO DI CONCILIAZIONE	36
CONTO ECONOMICO.....	37
CONTO DEL PATRIMONIO	39
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	41
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	41
CONCLUSIONI.....	42



COMUNE DI BOFFALORA SOPRA TICINO

Provincia di Milano

Organo di revisione

Verbale N° 4 - 2016 del 23.04.2016

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del [D.lgs. 23/6/2011 n.118](#) e del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#);
- del [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei [principi contabili per gli enti locali](#);
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Boffalora Sopra Ticino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Boffalora Sopra Ticino, lì 23.04.2016

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Antonio De Francesco *revisore nominato* con delibera dell'organo consiliare n. 22 del 12.09.2015;

- ◆ ricevuta in data 14.04.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 30 del 13.04.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*);
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
- elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- delibera dell'organo consiliare n. 21 del 27.07.2015 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
- conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
- prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui [all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08](#) e [D.M. 23/12/2009](#);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
- tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
- inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
- il prospetto di conciliazione (*per i comuni con più di 3.000 abitanti*) con unite le carte di lavoro;
- nota informativa che evidenzi gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della [Legge 133/08](#));
- nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#));
- elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
- prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
- ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
- certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
- attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura

dell'esercizio di debiti fuori bilancio;

- (eventuale) relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso; (da recuperare relazione)

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
- ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
- ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
- ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
- ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 30.11.2001 e successiva modifica con delibera consiliare n.6 del 07.02.2011

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
 - *sistema contabile semplificato - con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal presente organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 5 per l'anno 2015, a partire dalla data di nomina avvenuta come sopra indicato, e n° 1 nel 2016.
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#) in data 27.07.2015, con delibera n. 21;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per euro 2.154 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23 Legge 289/2002, c. 5](#);
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con determina n° 20 del 07/03/2016, per la quale ne è stato preso atto con delibera n.30 Giunta Consiliare del 13/04/2016
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1.390 reversali e n. 1.765 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non è stato effettuato alcun ricorso all'anticipazione di tesoreria nel corso del

2015;

- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'[art. 119 della Costituzione](#) e degli [articoli 203](#) e [204 del TUEL](#), rispettando i limiti di cui al primo del citato [articolo 204](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226](#) e [233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Popolare di Milano, ag. N. 159, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			818.748,93
Riscossioni	1.047.093,24	3.582.500,84	4.629.594,08
Pagamenti	1.084.979,93	3.812.882,58	4.897.862,51
Fondo di cassa al 31 dicembre			550.480,50
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			550.480,50
di cui per cassa vincolata			17.871,04

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	550.480,50
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	17.871,04
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)	17.871,04

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2012	2013	2014
Disponibilità	1.387.807,39	1.713.662,13	821.303,39
Anticipazioni			
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

Cassa vincolata

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 17.871,04 come disposto dal punto 10.6 del [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria](#) allegato al [D.Lgs.118/2011](#).

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 17.871,04 ed è pari a quello risultante al Tesoriere indicato nella precedente tabella 1.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **disavanzo** di Euro 199.648,59, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	4	2013	2014
Accertamenti di competenza		5.110.828,31	4.769.399,07
Impegni di competenza		4.873.856,34	4.807.034,79
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza		236.971,97	-37.635,72

così dettagliati:

Il disavanzo della gestione di competenza è stato ripianato per euro 315.000. mediante l'applicazione dell'avanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2014, generando un avanzo della gestione di competenza pari a euro 115.351,41.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2015
Riscossioni	(+)	3.582.500,84
Pagamenti	(-)	3.812.882,58
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	<i>-230.381,74</i>
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	232.771,21
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	496.239,09
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	<i>-263.467,88</i>
Residui attivi	(+)	1.119.879,88
Residui passivi	(-)	825.678,85
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	<i>294.201,03</i>
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		-199.648,59

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
6	2013	2014	2015
Entrate titolo I	2.407.866,50	2.954.094,58	2.699.584,05
Entrate titolo II	542.869,26	176.935,43	161.347,85
Entrate titolo III	1.396.282,68	917.073,55	1.203.508,14
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.347.018,44	4.048.103,56	4.064.440,04
Spese titolo I (B)	3.709.773,21	3.813.170,60	3.596.975,62
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	283.011,28	288.431,05	299.557,90
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	354.233,95	-53.498,09	167.906,52
FPV di parte corrente iniziale (+)			161.105,68
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	161.105,68
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)	32.200,00		5.550,01
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	70.000,00	13.152,74
Contributo per permessi di costruire		70.000,00	13.152,74
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	9.082,90	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)	9.082,90		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	377.351,05	16.501,91	347.714,95
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
7	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	474.876,43	437.906,95	209.054,19
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	474.876,43	437.906,95	209.054,19
Spese titolo II (N)	592.138,41	422.044,58	65.023,43
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-117.261,98	15.862,37	144.030,76
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	70.000,00	13.152,74
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	9.082,90	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			71.665,53
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	165.000,00	55.000,00	315.000,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	56.820,92	862,37	517.543,55

** il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.*

*** categorie 2,3 e 4.*

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA			
	8	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione			
Per fondi comunitari ed internazionali			
Per imposta di scopo			
Per contributi in c/capitale dalla Regione			
Per contributi in c/capitale dalla Provincia			
Per contributi straordinari			
Per monetizzazione aree standard			
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.			
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale			
Per sanzioni amministrative pubblicità			
Per imposta pubblicità sugli ascensori			
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)			
Per proventi parcheggi pubblici			
Per contributi c/impianti			
Per mutui		5.250,00	
Totale		5.250,00	0,00

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE		
		9
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente		
Tipologia	Accertamenti	
Contributo rilascio permesso di costruire		
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
Recupero evasione tributaria	16.925,08	
Entrate per eventi calamitosi		
Canoni concessori pluriennali		
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	
Altre (da specificare)		
	Totale entrate	16.925,08
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali		
Tipologia	Impegni	
Consultazioni elettorali o referendarie locali		
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	5.838,00	
Oneri straordinari della gestione corrente		
Spese per eventi calamitosi		
Sentenze esecutive ed atti equiparati		
Altre (da specificare)		
	Totale spese	5.838,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	11.087,08	

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della [legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;

i condoni;

le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;

le entrate per eventi calamitosi;

le plusvalenze da alienazione;

le accensioni di prestiti;

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene

superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 1.073.596,92, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
			10
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			818.748,93
RISCOSSIONI	1.047.093,24	3.582.500,84	4.629.594,08
PAGAMENTI	1.084.979,93	3.812.882,58	4.897.862,51
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			550.480,50
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			550.480,50
RESIDUI ATTIVI	1.404.975,11	1.119.879,88	2.524.854,99
RESIDUI PASSIVI	679.820,64	825.678,85	1.505.499,49
<i>Differenza</i>			1.019.355,50
<i>FPV per spese correnti</i>			124.368,39
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			371.870,70
Avanzo/disavanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			1.073.596,91

Nei residui attivi sono compresi euro 39.447,01 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
			11
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	628.317,76	821.303,39	1.073.596,91
di cui:			
a) parte accantonata	60.000,00	22.600,00	827.883,03
b) Parte vincolata	464.521,94	507.739,73	22.526,30
c) Parte destinata	56.820,92		183.117,48
e) Parte disponibile (+/-) *	46.974,90	290.963,66	40.070,10

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.820,65
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	13.705,65
vincoli altri	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	22.526,30

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	347.293,30
accantonamenti per contenzioso	438.589,73
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	42.000,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA	827.883,03

(eventuale) L'Organo di revisione ha accertato che l'ente ha apposto propri vincoli di destinazione all'avanzo di amministrazione in quanto non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione degli esercizi precedenti ed ha coperto tutti i debiti fuori bilancio riconosciuti.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2014 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2015:

						11a
Applicazione dell'avanzo nel 2015	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo					0,00	0,00
Debiti fuori bilancio					0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti					253.668,00	253.668,00
Spesa in c/capitale		315.000,00				315.000,00
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento			0,00			0,00
altro				0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	315.000,00	0,00	0,00	253.668,00	568.668,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione non vincolato l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli [articoli 195](#) (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e [222](#) (anticipazione di tesoreria) TUEL.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2015 non si rilevano pagamenti per esecuzione forzata.

Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		2.516.886,52	1.047.093,24	1.469.793,28	-
Residui passivi		1.886.578,80	1.084.979,93	801.598,87	-

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE				
			12	
Gestione di competenza		2015		
Totale accertamenti di competenza (+)		4.702.380,72		
Totale impegni di competenza (-)		4.638.561,43		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		63.819,29		
Gestione dei residui				
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		6.424,17		
Minori residui attivi riaccertati (-)		111.900,00		
Minori residui passivi riaccertati (+)		790.189,15		
SALDO GESTIONE RESIDUI		684.713,32		
Riepilogo				
SALDO GESTIONE COMPETENZA		63.819,29		
SALDO GESTIONE RESIDUI		684.713,32		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		568.688,00		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		252.615,39		
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		1.569.836,00		

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente (*per i comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti*) ha /non ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

	SALDO FINANZIARIO 2015	13
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.405
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	4.284
3	SALDO FINANZIARIO	121
4	SALDO OBIETTIVO 2015	114
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	114
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	7

Valori espressi in migliaia di Euro

L'ente ha provveduto in data 01.04.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

L'ente ha sempre rispettato i vincoli del patto de stabilità interno.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
			14-15-16
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	567.347,74	547.397,73	571.722,58
I.M.U. recupero evasione		16.925,08	16.925,08
I.C.I. recupero evasione			
T.A.S.I.		540.970,18	528.571,97
Addizionale I.R.P.E.F.	417.057,83	482.279,34	451.106,31
Imposta comunale sulla pubblicità	12.100,82	12.000,00	18.451,22
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	1.025,37	487,50	
Totale categoria I	997.531,76	1.600.059,83	1.586.777,16
Categoria II - Tasse			
TOSAP	15.654,72	12.770,84	12.436,29
TARI	775.802,00	853.928,00	716.769,09
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TA RES			
Tassa concorsi			
Totale categoria II	791.456,72	866.698,84	729.205,38
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.981,87	2.000,00	
Fondo sperimentale di riequilibrio	100.715,35		
Fondo solidarietà comunale	514.186,80	485.335,91	383.601,51
Sanzioni tributarie			
Totale categoria III	618.884,02	487.335,91	383.601,51
Totale entrate tributarie	2.407.872,50	2.954.094,58	2.699.584,05

Nota: In riferimento all'IMU recupero evasione 2015, il dato 2014 è stato re imputato nel 2015 confluendo nel fondo pluriennale vincolato.

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	17	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU		17.000,00	16.925,08	99,56%	9.281,62	54,84%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI				-		-
Recupero evasione altri tributi		6.000,00	6.000,00	100,00%		0,00%
Totale		23.000,00	22.925,08	99,67%	9.281,62	40,49%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	18	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		16.925,08	100,00%
Residui riscossi nel 2015			0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		16.925,08	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza		13.643,46	
Residui totali		13.643,46	

Osservazioni: i residui della competenza sono relativi a IMU (2014) e imposta comunali pubblicità (2015).

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
116.820,92	123.894,95	35.968,90

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE			
			19
Anno	importo	% x spesa corr.	di cui % (*)
2013			
2014	70.000,00	56,50%	100,00%
2015	13.152,74	36,57%	100,00%
(*) % a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale			
Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio			

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	20	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015		41,31	100,00%
Residui riscossi nel 2015			0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		41,31	100,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015		0,00	0,00%
Residui della competenza			
Residui totali		0,00	

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			21
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	336.603,68	64.245,43	55.800,52
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	5.250,00	6.300,00	6.750,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	4.285,74		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	196.729,84	106.390,00	98.797,33
Totale	542.869,26	176.935,43	161.347,85

E' stato verificato che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'[articolo 158 del TUEL](#), alla presentazione entro 60 giorni dalla chiusura dell'esercizio 2015 del rendiconto all'amministrazione erogante dei contributi straordinari ottenuti per Euro 1.500,00 documentando i risultati conseguiti in termini di efficacia dell'intervento.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			23
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	629.496,45	598.907,07	839.791,81
Proventi dei beni dell'ente	109.563,13	127.134,49	116.614,64
Interessi su anticip.ni e crediti	1.494,04	180,14	639,47
Utili netti delle aziende	58.000,00	54.000,00	68.000,00
Proventi diversi	597.729,06	136.851,85	178.462,22
Totale entrate extratributarie	1.396.282,68	917.073,55	1.203.508,14

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

(Nel caso in cui non sussistano tali condizioni occorre riportare per i servizi suddetti la percentuale di copertura dei costi realizzata tenendo conto dei minimi previsti: servizi a domanda individuale 36%, acquadotto 80% e smaltimento rifiuti dal 70 al 100%).

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi *(da compilare solo se sono stati predisposti conti economici di dettaglio dei servizi)*.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
					23
RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	94.444,31	284.773,37	-190.329,06	33,16%	36,61%
Mense scolastiche	156.406,91	206.488,00	-50.081,09	75,75%	90,24%
Totali	250.851,22	491.261,37	-240.410,15	51,06%	

In merito si osserva: Per l'asilo nido l'ente considera i costi al 100%.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

([artt. 142](#) e [208 D.Lgs. 285/92](#))

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
			24
	2013	2014	2015
accertamento	276.029,94	208.033,79	472.351,40
riscossione	90.877,43	133.091,20	170.233,40
%riscossione	32,92	63,98	36,04

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
25	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	276.029,94	208.033,79	472.351,40
fondo svalutazione crediti corrispondente	0,00	0,00	25.732,74
entrata netta	276.029,94	208.033,79	446.618,66
destinazione a spesa corrente vincolata	138.014,97	104.016,90	223.309,33
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
		26
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	74.942,59	100,00%
Residui riscossi nel 2015	74.942,59	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	302.028,00	
Residui totali	302.028,00	

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono diminuite di Euro 10.519,85 rispetto a quelle dell'esercizio 2014.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
		27
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	14.735,88	100,00%
Residui riscossi nel 2015	300,00	2,04%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.435,88	97,96%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	19.908,00	
Residui totali	19.908,00	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	989.968,13	1.003.217,07	985.057,39
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	53.682,97	51.849,64	46.189,74
03 -	Prestazioni di servizi	2.082.897,38	2.286.875,16	2.169.279,97
04 -	Utilizzo di beni di terzi	23.335,23	21.929,70	23.904,61
05 -	Trasferimenti	317.833,95	236.023,57	169.813,85
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	150.180,13	134.615,59	123.518,22
07 -	Imposte e tasse	88.364,25	65.350,40	65.165,75
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	3.511,17	13.309,47	14.046,09
Totale spese correnti		3.709.773,21	3.813.170,60	3.596.975,62

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

(Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 16, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla [legge 7 agosto 2012, n. 135](#). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della [legge 27 dicembre 2006, n. 296](#). A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile. [L'articolo 76, comma 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112](#), convertito, con modificazioni, dalla legge)

- b) dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'[art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010](#), in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'[art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014](#) (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, [L. n. 296/2006](#), ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 ([Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015](#)).

- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della [Legge 296/2006](#);

d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi [dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo.([art.3 comma 6 D.L. 90/2014](#))

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (*o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità*) della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
		29
	spesa media rendiconti 2011/2013	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	995.424,41	985.057,39
spese incluse nell'int.03	5.688,48	12.997,00
irap	64.253,67	65.165,75
Totale spese di personale	1.065.366,56	1.063.220,14
spese escluse	118.603,68	132.840,43
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	946.762,88	930.379,71
Spese correnti	3.319.603,70	3.596.975,62
Incidenza % su spese correnti	28,52%	25,87%

La [Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014](#) ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della [Legge 296/2006](#) operata dal comma6 bis dell'[art.3 del D.L. 90/2014](#) " *il legislatore introduce - anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno - un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'[art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014](#), ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico - assunzionale e di spesa - più restrittivo.*

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale - relativo, come detto, al periodo 2011/2013 - in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorava ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della

competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		30
		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	748.613,73
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	3.000,00
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	234.443,66
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	2.000,00
13	IRAP	65.165,75
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	5.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.997,00
17	Altre spese (specificare):	
Totale		1.063.220,14

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		31
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	4.997,00
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	42.783,43
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	85.060,00
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
	Totale	132.840,43

Ai sensi dell'[articolo 91 del TUEL](#) e dell'[articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001](#) l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 1 del 13.04.2016 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

L'Ente, in attuazione del titolo V del [D.Lgs. n. 165/2001](#), trasmetterà tramite SICO il conto annuale, la relazione illustrativa dei risultati conseguiti nella gestione del personale per l'anno 2015 .

Tale conto sarà stato redatto in conformità alla circolare del Ministero del Tesoro.

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
			32
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	27	27	27
spesa per personale	946.880,52	938.751,13	930.379,71
spesa corrente	3.709.773,21	3.813.170,60	3.596.975,62
Costo medio per dipendente	35.069,65	34.768,56	34.458,51
incidenza spesa personale su spesa corrente	25,52%	24,62%	25,87%

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
			33
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	59.906,00	59.906,00	59.906,00
Risorse variabili	28.334,00	20.331,00	16.419,00
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	88.240,00	80.237,00	76.325,00
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)	17.575,00	6.667,00	8.154,26
Percentuale Fondo su spese intervento 01	8,9134%	7,9980%	7,7483%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'[art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001](#) e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa ([art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009](#)).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'[art. 14 del D.L. n. 66/2014](#) non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'[art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007](#), delle riduzioni di spesa disposte dall'[art. 6 del D.L. 78/2010](#), di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'[art.47 della Legge 66/2014](#), la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2015 è stata ridotta rispetto alla somma impegnata nell'anno 2014.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	40.770,00	84,00%	6.523,20	4.313,12	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	14.783,73	80,00%	2.956,75	512,40	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	4.000,00	50,00%	2.000,00	1.720,92	0,00
Formazione	4.127,81	50,00%	2.063,91	1.899,56	0,00

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'[art. 14 del D.L.66/2014](#), non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 512,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'[art.16, comma 26 del D.L. 138/2011](#), dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto). Il sottoscritto revisore raccomanda la puntualità nella trasmissione delle spese di rappresentanza alla Sezione regionale di controllo onde evitare ritardi.

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché

per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

Non sono state sostenute nel 2015 spese per incarichi in materia informatica.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 123.518,22 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,99%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,92 %.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Si rileva che emerge una quota di avanzo di amministrazione applicato confluito nel fondo pluriennale vincolato e re imputato nell'esercizio 2016.

Limitazione acquisto immobili

Nessun acquisto nel 2015.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228](#).

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

Metodo semplificato

Tale fondo è stato calcolato in modo graduale con il metodo semplificato per un importo non inferiore a:

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	139.530,20
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	66.848,85
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	74.383,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	147.064,35

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

E' stata accantonata la somma di euro 438.589, 73, secondo le modalità previste dal [principio applicato alla contabilità finanziaria](#) al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Dalla ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti è stata calcolata una passività potenziale probabile di euro 438.589,73 disponendo l'accantonamento per pari importo rilevato nel 2013, già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12/2014;

La quantificazione della passività potenziale probabile derivante dal contenzioso è stata effettuata a seguito di sentenza per la quale l'ente risulta ancora in attesa di giudizio definito in quanto l'iter giudiziario non risulta ancora concluso.

Fondo perdite società partecipate

Non è stata accantonata al 31 dicembre 2015 alcuna somma.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.000 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2015 per indennità di fine mandato.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
			37
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	4,39%	3,89%	3,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
			38
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	3.665.667,14	3.382.655,86	3.094.224,81
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	283.011,28	288.431,04	299.557,90
Estinzioni anticipate (-)			248.117,99
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	3.948.678,42	3.671.086,90	3.641.900,70
Nr. Abitanti al 31/12	4.187,00	4.175,00	4.130,00
Debito medio per abitante	943,08	879,30	881,82

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
			39
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	150.180,13	134.615,59	123.518,22
Quota capitale	283.011,28	288.431,05	547.675,89
Totale fine anno	433.191,41	423.046,64	671.194,11

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nessun utilizzo di anticipazione è da segnalare.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. 37 del 06.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto presentato in G.C. n. 30 del 13.04.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							41
RESIDUI	Esercizi precedenti	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
ATTIVI							
Titolo I				687.510,55	245.547,69	437.351,22	1.370.409,46
di cui Tarsu/tari				687.510,55	231.547,69	381.433,52	1.300.491,76
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II			11.000,00	12.800,00	18.050,00	99.250,00	141.100,00
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III		16.867,12	42.405,54	51.325,64	106.495,35	553.465,66	770.559,31
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	0,00	16.867,12	53.405,54	751.636,19	370.093,04	1.090.066,88	2.282.068,77
Titolo IV					87.813,76	27.470,00	115.283,76
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	48.133,06		55.907,53				104.040,59
Tot. Parte capitale	48.133,06	0,00	55.907,53	0,00	87.813,76	27.470,00	219.324,35
Titolo VI	6.280,41	5.228,72		6.034,38	3.575,36	2.343,00	23.461,87
Totale Attivi	54.413,47	22.095,84	109.313,07	757.670,57	461.482,16	1.119.879,88	2.524.854,99
PASSIVI							
Titolo I	22.881,09	10.191,65	11.698,74	46.427,67	354.578,34	738.470,91	1.184.248,40
Titolo II	28.917,11	2.579,93	45.457,61	38.991,74	74.144,23	34.255,09	224.345,71
Titolo III							0,00
Titolo IV	21.628,24	6.548,50	1.737,31	9.141,53	4.896,95	52.952,85	96.905,38
Totale Passivi	73.426,44	19.320,08	58.893,66	94.560,94	433.619,52	825.678,85	1.505.499,49

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 2.154 di cui Euro 2.154 di parte corrente.

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
			42
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			
- lettera c) - ricapitalizzazioni			2.154,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa			
Totale	0,00	0,00	2.154,00

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'[art. 23, comma 5, L. 289/2002](#).

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

Evoluzione debiti fuori bilancio		
		43
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
		2.154,00
Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
		4.064.440,04
-	-	0,05

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rileva la fattispecie, in riferimento ai debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio 2015.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto , una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2015, l'Ente non ha esternalizzato alcun servizio pubblico.

In data 06.05 2015 l'Ente ha approvato con delibera di C.C. n°8 il piano operativo di razionalizzazione delle società e partecipazioni societarie. Al 31 dicembre 2015, risultano in essere le seguenti partecipazioni:

PARTECIPATA	MISURA PARTECIPAZIONE DEL COMUNE
ATINOM SPA (IN LIQUIDAZIONE)	0,9578%
A.S.M. SRL	8,96%
CAP HOLDING SPA	0,1152%
NAVIGLI LOMBARDI S.C.A.R.L.	0,20%
RETE DI SPORTELLI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE S.C.A.R.L.	0,15%
A.T.S. SRL	6,857%
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	4,09%
ATINOM VIAGGI	0,9578%

La Società A. T. S. Srl nel corso del 2015 ha rilevato perdite tali da richiedere gli interventi di cui all'art. 2482 ter del [codice civile](#). L'ente ha sostenuto la ricapitalizzazione partecipando per la quota di competenza al ripianamento della perdita.

Il sottoscritto revisore suggerisce di prestare particolare attenzione allo stato in cui verte la Società ATINOM SpA, in quanto in liquidazione.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente si impegna a presentare alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della [Legge 190/2014](#), in relazione alla quale il sottoscritto revisore ne richiede evidenza sollecitandone l'invio, da effettuarsi già entro il 31 marzo 2016.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente procede ordinariamente ai pagamenti gestiti in modo regolare.

L'ente pubblica sul proprio sito internet la media dei pagamenti effettuati trimestralmente nel corso dell'anno di riferimento.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#) :

Tesoriere: Banca Pop. Milano; ag. 159.

Economo Vago Mauro.

Riscuotitori speciali Melli Patrizia.

Concessionari Soc. San Marco.

Consegnatario dei beni Piodi Roberto.

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione redatto sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al 31 dicembre 2015 sono stati rettificati i seguenti elementi:

- Risconti passivi
- Rateo passivo per ferie non godute.
- Imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
				50
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	4.523.801,07	4.223.135,28	4.147.644,23
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	3.823.875,91	3.840.869,88	3.786.194,88
	Risultato della gestione	699.925,16	382.265,40	361.449,35
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	58.000,00	54.000,00	68.000,00
	Risultato della gestione operativa	757.925,16	436.265,40	429.449,35
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-148.686,09	-134.435,45	-122.878,75
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-232.364,49	140.776,88	149.505,17
	Risultato economico di esercizio	376.874,58	442.606,83	456.075,77

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'[art. 229, comma 7, del TUEL](#) e dal punto 92 del [principio contabile](#) n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti); Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
		51
2013	2014	2015
264.433,19	256.849,06	260.440,09

I proventi e gli oneri straordinari si riferiscono a:

I proventi e gli oneri straordinari		
		52
	parziali	totali
Proventi:		
Plusvalenze da alienazione	145.615,29	145.615,29
Insussistenze passivo:		790.189,15
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento		
- per minori conferimenti		
- per (altro da specificare)	790.189,15	
Sopravvenienze attive:		0,00
di cui:		
- per maggiori crediti		
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
Proventi straordinari		0,00
- per (altro da specificare)		
Totale proventi straordinari		935.804,44
		53
Oneri:		
Minusvalenze da alienazione		0,00
Oneri straordinari		666.777,35
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi		
- Accant. per svalutazione crediti	666.777,35	
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio		
Insussistenze attivo		105.475,83
Di cui:		
- per minori crediti		
- per riduzione valore immobilizzazioni		
- per (altro da specificare)	105.475,83	
Sopravvenienze passive		14.046,09
- per (altro da specificare)	14.046,09	
Totale oneri straordinari		786.299,27

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce E .22. del conto economico come “Insussistenze del passivo” dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell’anno precedente;
- rilevazione nella voce E.23. del conto economico come “Sopravvenienze attive” dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell’anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce E. 25. del conto economico come “Insussistenze dell’attivo” dei

minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;

- rilevazione di plusvalenze (voce E.24.) o minusvalenze (voce E.26.) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria (voci E23 ed E28).

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
				54
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	12.218.274,82	184.668,06	-951.761,60	11.451.181,28
Immobilizzazioni finanziarie	2.947.888,69			2.947.888,69
Totale immobilizzazioni	15.166.163,51	184.668,06	-951.761,60	14.399.069,97
Rimanenze				0,00
Crediti	2.630.377,56	-90.480,57		2.539.896,99
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	818.748,93	-268.268,43		550.480,50
Totale attivo circolante	3.449.126,49	-358.749,00	0,00	3.090.377,49
Ratei e risconti				0,00
				0,00
Totale dell'attivo	18.615.290,00	-174.080,94	-951.761,60	17.489.447,46
Conti d'ordine				0,00
Passivo				
Patrimonio netto	10.615.807,08	358.347,14	97.728,63	11.071.882,85
Conferimenti	2.289.577,69			2.289.577,69
Debiti di finanziamento	3.094.224,81	-547.675,89		2.546.548,92
Debiti di funzionamento	2.554.989,72	-1.049.490,23		1.505.499,49
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti				0,00
Totale debiti	5.649.214,53	-1.597.166,12	0,00	4.052.048,41
Ratei e risconti	60.690,70	15.247,81		75.938,51
				0,00
Totale del passivo	18.615.290,00	-1.223.571,17	97.728,63	17.489.447,46
Conti d'ordine	0,00	0,00	0,00	0,00

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. [230 del TUEL](#) e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del [costo/patrimonio netto](#) risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali (*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva

Il debito annuale IVA è imputato nell'esercizio in cui è effettuata la dichiarazione.

Il credito IVA è imputabile nell'esercizio in cui si effettua la compensazione o si presenta la richiesta di rimborso.

Il credito IVA derivante da investimenti finanziati da debito non può essere compensato né destinato a copertura di spese correnti.

Occorre vincolare ad investimenti una quota dell'avanzo di amministrazione pari al credito IVA derivante da investimenti finanziati dal debito.

(vedi punto 5.2 e per [principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2](#)).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere ([rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui](#));
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportate nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

Non si rilevano Conti d'Ordine.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore rileva dalle verifiche prodotte la regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, non riscontrando gravi irregolarità contabili e finanziarie.

Inoltre, il revisore rileva:

- attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria,
- rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e dei fondi rischi;
- attendibilità dei valori patrimoniali;
- analisi e valutazione dei risultati finanziari e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente.

Il Revisore ha riscontrato:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi;
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica;

- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;
- qualità delle procedure e delle informazioni;
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno;
- rispetto del principio di riduzione della spesa di personale;
- rispetto del patto di stabilità;
- mancata applicazione di sanzioni a seguito del non rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2014; sul punto il revisore rileva che erroneamente è stato trasmesso in data 01.04.2016 la certificazione del rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 e suggerisce di prestare maggiore attenzione rispetto alle scadenze dei dati obbligatoriamente da trasmettere.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

ANTONIO DE FRANCESCO

